



Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale



Sezione Flussi Multifase

REGOLAMENTO

N.B. La presente stesura aggiorna la precedente edizione rendendola omogenea al nuovo statuto Animp e al regolamento tipo delle Sezioni approvati dall'assemblea dei Soci del 5 maggio 2011. Questa stesura rimane valida fino ad una eventuale diversa edizione compatibile con il regolamento tipo, da far deliberare dall'assemblea degli Aderenti alla Sezione e da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale Animp.

Art. 1 – Costituzione

1.1 La Sezione Impiantistica dei flussi multifase è stata costituita nell'ambito dell'Animp il 9 luglio 1986.

1.2 La Sezione Impiantistica dei flussi multifase fa parte dell'Animp, accoglie ex iure lo Statuto Animp in vigore, e nella gestione della Sezione si impegna a rispettare strettamente il regolamento tipo delle Sezioni (all. A).

Art.2 – Finalità e scopi

2.1 La Sezione si propone di:

- promuovere lo studio e il progresso delle tecnologie dei flussi multifase, privilegiando gli aspetti fluidodinamici ed i sistemi di trasporto;
- costituire un punto di interazione tra Università, Enti di ricerca e Industrie impiantiste.

2.2 La Sezione Impiantistica dei flussi multifase di impianto non svolge alcuna attività di tipo consulenziale, o di prestazione di servizi, verso terzi.

Art. 3 – Aderenti alla Sezione

L'adesione alla Sezione riguarda persone fisiche che vi si iscrivono ogni anno, o che lo confermino, e che siano:

- Soci individuali Animp in regola con le quote (art 6,3 - 6,4 - 6,7 dello statuto Animp)
- Funzionari di Aziende o Enti soci general contractor, sostenitori e collettivi in regola con le quote e annualmente designati nominativamente, salvo revoca, come aderenti alla sezione da parte del legale rappresentante dell'Azienda o dell' Ente o di chi da lui delegato.
- Docenti e Ricercatori universitari, Dottori di ricerca e Dottorandi appartenenti a Istituti o Dipartimenti che abbiano partecipato al Convegno Nazionale Animp dell'anno precedente.

Art. 4 – Organi della Sezione

Sono organi delle Sezioni:

- L'Assemblea degli aderenti alla Sezione
- Il Comitato direttivo
- Il Delegato di Sezione

4.1 L'Assemblea è costituita dagli aderenti di cui all'Art. 3: si esprime attraverso il voto; approva il Regolamento della Sezione, compatibile con il regolamento tipo e da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale Animp; delibera gli indirizzi della Sezione; elegge tra i suoi membri il Comitato direttivo; è convocata almeno ogni due anni o, prima, su richiesta di almeno il 50% degli iscritti. La convocazione è effettuata dal Delegato di Sezione, come da successivo comma 4.3.

4.2 Il Comitato direttivo dura in carica due anni a partire dalla data in cui l'Assemblea ha proceduto alla sua nomina. Come primo atto il Comitato direttivo, composto dai soli membri eletti, elegge un suo membro eletto come Delegato della Sezione. Il Comitato direttivo elabora e attua, sotto il

coordinamento del Delegato, il piano operativo sulla base degli indirizzi deliberati dall'Assemblea.

4.3 I tempi e le modalità di attuazione dell'attività delle Sezioni devono essere definiti in accordo con le attività dell'Associazione, previa intesa con la Segreteria Animp. Nella definizione dei contenuti, il Comitato direttivo terrà in considerazione eventuali proposte formulate dalla Giunta esecutiva o dal Coordinatore delle Sezioni, per lo sviluppo dei temi propri o comuni a più sezioni.

4.4. Il Comitato direttivo è composto da 6 eletti dall'Assemblea (tre per la componente universitaria e tre per la componente aziendale) e successivamente alla nomina del Delegato della Sezione può, a maggioranza di almeno 2/3 dei presenti, essere portato fino ad un massimo di 9 membri cooptando in qualunque momento altri aderenti che avranno gli stessi diritti dei membri eletti. Tutti i membri del Comitato direttivo devono essere iscritti alla Sezione, secondo quanto detto all'art. 3, per tutta la durata del loro mandato.

4.5 Il Comitato direttivo, su proposta del Delegato di Sezione, può invitare in qualità di "ospiti permanenti" rappresentanti di altre associazioni a partecipare alle riunioni del comitato direttivo stesso oppure accettare l'invito di far partecipare un membro del comitato direttivo in qualità di "ospite permanente" alle riunioni di altre associazioni.

4.6 Il Delegato di Sezione dura in carica quanto il Comitato stesso. Il Delegato ha il compito di coordinare e promuovere le attività della Sezione e rappresenta la Sezione stessa presso gli organi dell'Animp, partecipando con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Nazionale. Il Delegato convoca e organizza le riunioni del Comitato direttivo. Il Delegato convoca l'Assemblea della Sezione, su delega del Comitato direttivo.

Art. 5 – Votazioni

5.1 Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

5.2 Partecipano all'elezione del Comitato direttivo, secondo le modalità stabilite dal Comitato direttivo uscente in accordo con la Segreteria Animp, gli iscritti alle Sezioni in regola con i pagamenti.

5.3 Le elezioni del Comitato direttivo richiede un numero di votanti pari almeno al 50% degli iscritti a libro degli aderenti: in caso di mancato raggiungimento di tale soglia di votanti il Comitato direttivo uscente rimane in prorogatio in attesa delle delibere del Consiglio Nazionale che potranno anche prevedere la ripetizione delle votazioni stesse.

5.4 Ciascun votante può esprimere al massimo 4 preferenze su di una lista di candidati resa nota prima dell'avvio delle votazioni.

5.5 Il Comitato direttivo uscente, a completamento delle elezioni, deve compilare un verbale delle elezioni, da conservare agli atti con copia da inviare alla segreteria Animp, riportante:

- 1) la lista dei candidati
- 2) i voti ottenuti dai candidati
- 3) il numero e i nomi dei votanti con le relative indicazioni per accertare

la loro posizione di aderenti alla sezione (socio individuale, Azienda socia general contractor, sostenitore e collettiva o Dipartimento o Istituto partecipante al Convegno Animp dell'anno precedente se Universitario).

5.6 E' facoltà del Comitato Direttivo di far svolgere le elezioni via e-mail, con procedura riservata, presso apposita casella aperta sul sito web dell'ANIMP gestita dalla segreteria ANIMP e da una commissione elettorale.

A completamento delle elezioni, la commissione elettorale compilerà un verbale come sopra di cui invierà copia al Delegato uscente.

OOOOOO

Nella pagina successiva si riporta il "Regolamento tipo delle Sezioni" di cui si richiama attenzione particolare anche sugli art. **1,4** (no a impegni verso terzi) - **2,3** (procedura autorizzazione spese) - **3,2** e **5,3** (numero minimo di iscritti e di votanti) oltre naturalmente a tutti gli altri articoli che costituiscono nel loro insieme parte integrante di questo Regolamento.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO TIPO DELLE SEZIONI

Premessa

I seguenti articoli, si intendono di diritto inseriti nei vigenti regolamenti delle varie Sezioni senza necessità di specifiche delibere della Assemblea degli iscritti alle Sezioni stesse. La Giunta Esecutiva esercita il controllo e il coordinamento delle Sezioni, direttamente o tramite il Coordinatore delle Sezioni nominato dal Consiglio Nazionale, anche per assicurare la conformità e la non sovrapposizione di attività o eventi delle Sezioni.

Art. 1 – Costituzione 1,1 Le Sezioni vengono costituite, unificate o sciolte su delibera del Consiglio Nazionale Animp e hanno le finalità e scopi indicate nell'Art. 2 di questo regolamento.

1.2 Le Sezioni fanno parte dell'Animp e quindi ogni regolamento di Sezione accoglie ex iure lo Statuto Animp in vigore senza necessità di alcuna delibera da parte dell'Assemblea di Sezione per recepire eventuali successivi aggiornamenti dello Statuto.

1.3 Le Sezioni sono autonome nello svolgimento delle loro attività culturali e organizzative purché queste risultino in accordo con gli indirizzi formulati dal Consiglio Nazionale e sempre con le finalità e gli scopi fondamentali di cui all'Art. 2 dello statuto Animp.

1.4 Le Sezioni non hanno figura giuridica propria disgiunta da quella dell'Animp e quindi non possono assumere alcun impegno verso terzi.

Art.2 – Finalità e scopi

2.1 Le Sezioni in quanto emanazione dell'Animp sono apolitiche, aconfessionali, e perseguono, senza scopo di lucro, finalità di carattere culturale, scientifico e divulgativo.

2.2 Le Sezioni, per approfondire e sviluppare i temi di proprio interesse organizzano convegni e workshop esterni, gruppi di lavoro e incontri interni all'Animp.

2.3 Le eventuali spese devono far parte di un budget preventivamente presentato all'approvazione dell'Animp tramite l'Assistente del Presidente e sono soggette all'iter autorizzativo e amministrativo del caso da esaurire prima dell'effettuazione della spesa stessa.

2.4 Le attività di formazione sono regolate dall'art. 2.2 d. dello statuto.

2.5 Le Sezioni non possono svolgere alcuna attività di tipo consulenziale verso terzi e non possono svolgere alcuna attività di prestazioni di servizi a meno di apposita delibera del Consiglio Nazionale Animp.

Art. 3 – Aderenti alle Sezioni

3.1 Gli aderenti alle Sezioni sono le persone che vi si iscrivono ogni anno, o che lo confermino, e che siano:

- Soci individuali Animp in regola con le quote (art 6,3 - 6,4 - 6,7)
- Funzionari di Aziende o Enti soci collettivi o soci sostenitori in regola con le quote e annualmente designati nominativamente, salvo revoca, come aderenti alla sezione da parte del legale rappresentante dell'Azienda o dell'Ente o di chi da lui delegato.
- Docenti e Ricercatori universitari, Dottori di ricerca e Dottorandi (nel seguito indicati tutti come "Universitari"), appartenenti a Istituti o Dipartimenti che abbiano partecipato al Convegno Nazionale Animp dell'anno precedente.
- Persone nominate, ma con il limite di una sola persona per sezione, dalle associazioni divenute socie a seguito di partecipazione incrociata deliberata dal Consiglio Nazionale (art. 6,1)

3.2 Una sezione è costituita di norma da almeno 20 iscritti a libro degli aderenti alla sezione stessa secondo quanto detto in 3,1.

Art. 4 – Organi delle Sezioni Sono organi delle Sezioni:

- L'Assemblea degli aderenti alla Sezione
- Il Comitato direttivo
- Il Delegato di Sezione

4.1 L'Assemblea è costituita dagli aderenti di cui all'Art. 3,1: si esprime attraverso il voto; approva il Regolamento della Sezione, compatibile con il regolamento tipo e da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale Animp; delibera gli indirizzi della Sezione; elegge tra i suoi membri il Comitato direttivo; è convocata almeno ogni due anni o, prima, su richiesta di almeno il 50% degli iscritti. La

convocazione è effettuata dal Delegato di Sezione, come da successivo comma 4.3.

4.2 Il Comitato direttivo dura in carica due anni a partire dalla data in cui l'Assemblea ha proceduto alla sua nomina. Come primo atto il Comitato direttivo, composto dai soli membri eletti, elegge un suo membro eletto come Delegato della Sezione. Il Comitato direttivo elabora e attua, sotto il coordinamento del Delegato, il piano operativo sulla base degli indirizzi deliberati dall'Assemblea.

4.3 I tempi e le modalità di attuazione dell'attività delle Sezioni devono essere definiti in accordo con le attività dell'Associazione, previa intesa con la Segreteria Animp. Nella definizione dei contenuti, il Comitato direttivo terrà in considerazione eventuali proposte formulate dalla Giunta esecutiva o dal Coordinatore delle Sezioni, per lo sviluppo dei temi propri o comuni a più sezioni.

4.4. Il Comitato direttivo è composto da.....eletti dall'Assemblea e successivamente alla nomina del Delegato della Sezione può, a maggioranza di almeno 2/3 dei presenti, essere portato fino ad un massimo dimembri cooptando in qualunque momento altri aderenti che avranno gli stessi diritti dei membri eletti. Tutti i membri del Comitato direttivo devono essere iscritti alla Sezione, secondo quanto detto in 3,1, per tutta la durata del loro mandato.

4.5 Il Comitato direttivo, su proposta del Delegato di Sezione, può invitare in qualità di "ospiti permanenti" rappresentanti di altre associazioni a partecipare alle riunioni del comitato direttivo stesso oppure accettare l'invito di far partecipare un membro del comitato direttivo in qualità di "ospite permanente" alle riunioni di altre associazioni.

4.6 Il Delegato di Sezione dura in carica quanto il Comitato stesso. Il Delegato ha il compito di coordinare e promuovere le attività della Sezione e rappresenta la Sezione stessa presso gli organi dell'Animp, partecipando con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Nazionale. Il Delegato convoca e organizza le riunioni del Comitato direttivo. Il Delegato convoca l'Assemblea delle Sezioni, su delega del Comitato direttivo.

Art. 5 – Votazioni

5.1 Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

5.2 Partecipano all'elezione del Comitato direttivo, secondo le modalità stabilite dal Comitato direttivo uscente in accordo con la Segreteria Animp, gli iscritti alle Sezioni in regola con i pagamenti.

5.3 Le elezioni del Comitato direttivo richiede un numero di votanti pari almeno al 50% degli iscritti a libro degli aderenti: in caso di mancato raggiungimento di tale soglia di votanti il Comitato direttivo uscente rimane in prorogatio in attesa delle deliberazioni del Consiglio Nazionale che potranno anche prevedere la ripetizione delle votazioni stesse.

5.4 Ciascun votante può esprimere al massimo preferenze su di una lista di candidati resa nota prima dell'avvio delle votazioni.

5.5 Il Comitato direttivo uscente, a completamento delle elezioni, deve compilare un verbale delle elezioni, da conservare agli atti con copia da inviare alla segreteria Animp, riportante:

- 1) la lista dei candidati
- 2) i voti ottenuti dai candidati
- 3) il numero e i nomi dei votanti con le relative indicazioni per accertare la loro posizione di aderenti alla sezione (socio individuale, Azienda socia collettiva/sostenitore o Dipartimento o Istituto partecipante al Convegno Animp dell'anno precedente se Universitario).

5.6 E' facoltà del Comitato Direttivo far svolgere le elezioni via e-mail presso apposita casella aperta su richiesta nel sito web dell'Animp e la segreteria Animp, a completamento delle elezioni, compilerà un verbale come sopra di cui invierà copia al Delegato uscente.